

LA RIVELAZIONE ❖ Ha sfiorato il clamoroso successo in casa della capolista, ora accelera

Ligorna, play out e basta

Il ds Corbelli: «La salvezza diretta è sfumata, non possiamo illuderci»

Un gol indigesto. La zampata di Bertucelli, al quarto minuto di recupero, ha vanificato quella che sarebbe stata l'impresa stagionale del Ligorna. Poco importa se il pareggio maturato nella tana del Real Valdivara, "tiranno" del girone B di Promozione, è, comunque, un risultato di prestigio per Gadaleta e soci.

Bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto? «Mezzo vuoto, anche se alla vigilia avrei messo ben volentieri una firma per il pareggio - ammette Claudio Corbelli, ds del Ligorna - Per come si era messa la gara, è stato un vero peccato non aver fatto nostra l'intera posta in palio. Negli spogliatoi, dopo la partita, ho visto i miei ragazzi molto avviliti, ma, allo stesso tempo, contenti per la prestazione offerta. Non dimentichiamoci che abbiamo affrontato una squadra fortissima, in pochi sono usciti indenni dal loro campo».

Dopo la splendida prestazione due domeniche fa contro il Rapallo, il Ligorna non è riuscito a bissare l'exploit. Il punto conquistato nello spez-zino, utile per muovere la classifica, non è bastato per mantenere intatto il distacco dal Castelletto, vittorioso sul

Camogli.

«Passati in vantaggio, abbiamo arretrato il baricentro del gioco - racconta il direttore sportivo - Un errore tattico di Dolcino? Assolutamente no: il

Real Valdivara è uno squadrone, doveva riacchiuffare il risultato e giocava con lanci lunghi su Bertucelli. E' stato inevitabile fare un po' di "catenaccio", per noi era troppo importante portare a casa il risultato pieno».

«In contropiede, addirittura, abbiamo sfiorato il clamoroso raddoppio, ma De Mattei è stato sfortunatissimo centrando il palo - continua il ds. - Gadaleta sembrava insuperabile, eravamo ormai convinti di aver vinto... Subire un gol talmente rocambole-

sco a dieci secondi dal termine è stato un vero castigo».

Classifica alla mano, rientrare dalla Val di Vara con tre punti avrebbe significato portarsi ad una lunghezza dal Camogli, accorciando anche su Genova e Borgoratti.

La lucida analisi di Corbelli è realistica, ma anche ricca di fiducia: «La salvezza diretta è sfumata, non possiamo più illuderci. Ci attendono quattro finali, non possiamo sbagliare. Sono però fiducioso: siamo in crescita, nello spez-zino i miei ragazzi hanno dato seguito alla prestazione contro il Rapallo, e questo fa ben sperare per il rush finale che ci attende».

«L'obiettivo è qualificarci

per gli spareggi: sono un terno al lotto che conosciamo molto bene, nelle ultime stagioni abbiamo giocato prima i play off di Prima Categoria, poi i play out al primo anno di Promozione. Ci piace giocare a maggio» scherza il ds.

Domenica a Ligorna arriva il Colli di Luni, primo appuntamento che anticipa tre scontri diretti da dentro o fuori: poi l'undici di Dolcino affronterà Athletic Club, Santa Maria Ta-

ro e Castelletto. «Contro il Colli di Luni mi aspetto una gara difficile, ma non proibitiva. Credo che il Ligorna abbia dalla sua la capacità e lo stato di forma per continuare la striscia positiva - suona la carica Corbelli -. Del resto, abbiamo solo un risultato a disposizione. Penso che la Genovese abbia qualcosa in più, le altre concorrenti dovranno sudare sino all'ultima giornata».

Infine: «Punto tutto sulla vecchia guardia del Ligorna: Pandiscia, il nostro capitano, e De Mattei, che formano la nostra mediana, hanno preso per mano questo Ligorna. Il loro entusiasmo ed il loro attaccamento alla maglia potrebbero essere la nostra arma vincente».

«Attesi da quattro finali»

«Non possiamo sbagliare»

«Peccato Sfumati 2 punti»

«Fiducioso Squadra in crescita»



Il giovane De Mattei domenica ha colpito un palo. Mister Dolcino conta molto su di lui

[lu. me.]